

Rassegna del 31/08/2016

Nazione Pontedera	FORNACETTE Biancoforno si mobilità: «Donare un' ora di lavoro»	...	1
Nazione Pontedera	Esce acqua dall'asfalto Ma da due settimane nessuno ripara il tubo	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Droga a una minorenne: denunciato	...	3

FORNACETTE

Biancoforno

si mobilità:

«Donare un'ora di lavoro»

«IN UN momento in cui la preoccupazione per la situazione economica è costante, sia per i datori di lavoro che per i lavoratori, vogliamo far vedere il lato umano delle aziende del nostro territorio, che si adoperano per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto». Questo è quello che riferisce il responsabile delle relazioni esterne della BiancoForno, nota azienda di Fornacette.

Se non ci sono parole per raccontare la tragedia che il terremoto si porta dietro, si può però parlare delle tantissime dimostrazioni di solidarietà che sono arrivate da tutta Italia alle zone colpite dal sisma. Proprio in questo contesto si colloca anche la raccolta fondi che la BiancoForno ha proposto ai suoi dipendenti: l'azienda ha chiesto di donare il compenso di un'ora o più del proprio lavoro ai comuni colpiti dal terremoto, impegnandosi a raddoppiare i proventi raccolti. «Già nell'aprile del 2009 per il terremoto dell'Abruzzo – si legge nel comunicato interno dell'azienda – e nel maggio 2012 per quello dell'Emilia Romagna la vostra generosità è stata grande. Contiamo su di voi anche in questa occasione per dimostrare che basta un piccolo sacrificio per un grande gesto di umanità».



Esce acqua dall'asfalto Ma da due settimane nessuno ripara il tubo

Fornacette

Dall'asfalto, vicino a un tombino, esce acqua, ma nonostante la segnalazione nessun intervento. E' la denuncia di alcuni residenti di via Fantozzi a Fornacette che già da Ferragosto avevano avvertito i tecnici per un intervento. Ma l'attesa ha superato ormai le due settimane.



Droga a una minorenni: denunciato

Marocchino sorpreso nei pressi di un casolare abbandonato, luogo abituale di spaccio

► CALCINAIA

Il vecchio casolare abbandonato nella campagna lungo la via Maremmana, tra Calcinaia e Pontedera, è diventato un luogo di spaccio e di incontri clandestini. Ma l'altro giorno è scattato anche un altro tipo di allarme che coinvolge minorenni.

Alcuni cittadini hanno segnalato a una pattuglia di polizia locale del comando territoriale Valdera Nord, come racconta il comandante, Andrea Trovarelli, la presenza di una persona adulta in compagnia di minori all'interno di un casolare abbandonato, al confine dei comuni di Pontedera e Calcinaia. È stato effettuato un intervento con più pattuglie e lo stesso comandante. «L'accertamento ha permesso di verificare la presenza di una persona di nazionalità straniera, un marocchino, di 27 anni che si trovava in compagnia di una ragazzina di 16 anni (all'apparenza poteva sembrare averne solo 13) motivo per cui aveva destato preoccupazione a chi aveva fatto la segnalazione». Gli agenti hanno sequestrato sostanze stupefacenti (cocaina e marijuana) che l'uomo aveva tentato di gettare quando ha visto arrivare gli agenti. Il marocchino ha molti precedenti di polizia per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. È stato denunciato all'autorità giudiziaria per spaccio. Oltre alla droga è stata sequestrata anche una somma di denaro trovata in possesso dello straniero, in quanto probabile provento dell'attività illecita. «Ritengo che questa operazione, anche se di piccola portata, sia stata una pronta risposta ai cittadini/genitori preoccupati per l'incolumità dei propri figli che spesso vengono raggirati da persone senza scrupoli come quella in esame e l'ulteriore dimostrazione della sinergia tra i comandi territoriali di polizia locale dell'Unione Valdera», dice Trovarelli. Sono in corso altre indagini. Si teme che lo straniero avvicini minorenni per poi avviarli alla droga, sia come consumatori che per venderla. (s.c.)



Un controllo della polizia municipale (foto d'archivio)

